

PERCHÉ STUDIARE?

Lo studio

Al verbo studiare possiamo attribuire tre differenti significati.

Il primo è forse quello che tu conosci meglio e usi di più: studiare vuol dire andare a scuola (“Che cosa fa Marco?” “Lavora” “Ah, bene, e tu?” “Io studio”; “Giovanni e Laura studiano tutti e due al liceo scientifico”)

Il secondo è il significato più comunemente riportato dal vocabolario, per cui studiare vuol dire applicarsi per imparare con metodo e impegno una disciplina o determinati argomenti, servendosi di libri e altri strumenti e sotto l’eventuale guida di un insegnante.

Il terzo significato è quello legato all’origine latina della parola, per cui “studiare” significa aspirare a qualcosa. In ogni caso studiare vuol dire “impegnarsi per un progetto”, sapendo che cosa si deve fare e per quale scopo.

E per te, che cos’è lo studio? Cerca di chiarirti le idee in proposito, seguendo le indicazioni di questo semplice esercizio. Attento: non ci sono risposte giuste o sbagliate, ma soltanto affermazioni che devi valutare secondo il tuo carattere e il tuo modo di intendere lo studio. **Rispondi con sincerità alle domande proposte** (puoi indicare una sola risposta per ogni domanda), trascrivi il punteggio ottenuto e leggi le indicazioni corrispondenti al tuo profilo personale.

1. PERCHÉ STUDI?

- a. Perché voglio fare contenti i miei genitori
- b. Perché è obbligatorio per legge
- c. Perché voglio migliorare la fiducia e la stima in me stesso
- d. Perché voglio conoscere tante cose
- e. Perché voglio mettere alla prova le mie capacità
- f. Perché non voglio essere sgridato

2. PER CHI STUDI?

- a. Per me stesso, i miei familiari, il mio futuro
- b. Per gli insegnanti

- c. Per i miei genitori
- d. Per nessuno in particolare
- e. Per gli altri

3. CHE COS'È PER TE LO STUDIO?

- a. Impegnarsi a prendere buoni voti
- b. Stare attento alle lezioni per imparare ciò che dice l'insegnante
- c. Leggere e ripetere più volte ciò che è scritto nei libri di testo e seguire le spiegazioni degli insegnanti
- d. Imparare a memoria ciò che si legge nei libri di scuola
- e. Comprendere ciò che si ascolta e ciò che si legge
- f. Una particolare - e non facile- forma di lavoro

4. PERCHÉ È UTILE LO STUDIO?

- a. Per avere successo a scuola
- b. Per conoscere il passato e il presente e per imparare a costruire il futuro.
- c. Per migliorare le proprie capacità
- d. Per imparare a capire la realtà in cui viviamo
- e. Per essere il migliore della classe
- f. Per essere protagonisti attivi e non spettatori passivi della propria vita

5. CHE COSA È PIÙ IMPORTANTE NELLO STUDIO?

- a. Leggere e comprendere
- b. Ricordare ciò che si è ascoltato e letto
- c. Seguire un preciso metodo di lavoro
- d. Imparare con interesse e passione
- e. Usare gli strumenti e le strategie adeguati a risolvere le necessità del momento
- f. Comprendere approfondire, assimilare ed esporre dei contenuti

6. CHE COS'È PIÙ IMPORTANTE SAPER FARE PER RIUSCIRE NELLO STUDIO?

- a. Ascoltare con attenzione
- b. Comprendere ciò che si ascolta e si legge
- c. Ricordare ciò che si è appreso
- d. Riflettere su ciò che si sta studiando
- e. Collegare ciò che è nuovo con ciò che già si conosce
- f. Osservare attentamente

7. QUANDO, SECONDO TE, SI STUDIA E SI IMPARA MEGLIO?

- a. Quando si è ricchi
- b. Quando si è in compagnia di amici
- c. Quando si hanno buoni rapporti con gli insegnanti
- d. Quando a casa ti capiscono e ti aiutano
- e. Quando si ha fiducia in sé stessi
- f. Quando ci si sa organizzare tra impegni di studio e tempo libero

8. PENSI CHE LO STUDIO RICHIEDA SOPRATTUTTO:

- a. La volontà di imparare
- b. La capacità di ricordare e di esporre
- c. Una buona organizzazione personale
- d. Libri di testo, quaderni e altri strumenti adeguati
- e. Enciclopedia, dizionari e altre opere di consultazione
- f. Sacrificio, sforzo, fatica

9. PER AVERE SUCCESSO NELLO STUDIO È NECESSARIO IMPEGNARSI:

- a. A scuola, durante le lezioni e le attività didattiche
- b. A scuola, in ogni momento
- c. A casa, il giorno prima dell'interrogazione
- d. A casa, nel tempo stabilito per questa attività
- e. A casa, in ogni momento
- f. Sempre e comunque

10. A COSA EDUCA, SECONDO TE, LO STUDIO?

- a. All'attenzione
- b. All'esercizio della memoria
- c. Alla responsabilità
- d. Alla libertà
- e. Al superamento dell'ignoranza
- f. All'autodisciplina

11. COME TI COMPORTI NELLO STUDIO?

- a. Mi dedico allo studio con impegno anche quando devo affrontare argomenti che non mi interessano

- b. Di fronte ad argomenti che mi interessano particolarmente, approfondisco con letture e ricerche personali
- c. Considero lo studio più importante di tutte le altre attività in cui sono impegnato
- d. Richiedo a me stesso un rendimento nello studio corrispondente alle mie capacità e attitudini
- e. Studio per essere promosso
- f. Studio pensando al mio futuro professionale

12. A CHE COSA PENSI TI SERVIRÀ CIÒ CHE STAI STUDIANDO?

- a. A continuare gli studi
- b. A niente
- c. A diventare una persona migliore
- d. A poter guadagnare di più un domani
- e. Per trovare lavoro più facilmente, in futuro

TABELLA PUNTEGGI

	a	b	c	d	e	f
1	0	1	3	3	3	0
2	3	1	2	0	0	-
3	1	1	2	0	0	3
4	1	2	2	2	0	3
5	2	1	3	3	2	2
6	1	2	1	2	3	1
7	0	1	1	1	2	3
8	3	2	3	2	1	1
9	2	1	0	2	0	3
10	1	0	3	2	2	2
11	2	1	0	3	0	2
12	2	0	3	1	2	-

PROFILO PERSONALE

Da 33 a 36 punti

Complimenti! Sei consapevole di ciò che richiede lo studio e riesci a organizzare il tuo lavoro scolastico a scuola e a casa in modo soddisfacente.
Lo studio per te non è solo obbligo o costrizione, ma occasione per conoscere,

imparare, migliorare sé stessi. Hai capito che lo studio, come ogni lavoro, richiede impegno e fatica, ma questo ti stimola a far sempre meglio e a dare sempre di più. Dimostri di aver capito che, per imparare davvero, sono necessarie abilità personali quali la capacità di concentrazione, la memoria e l'esercizio quotidiano, ma è anche indispensabile programmare il proprio lavoro con metodo, secondo le caratteristiche fisiche e psicologiche di ciascuno di noi.

Da 29 a 32 punti

Bene! Sei consapevole di ciò che lo studio richiede e, anche se non sei ancora riuscito del tutto a costruire un tuo personale metodo di studio davvero efficace, ti stai impegnando in questa direzione. Hai infatti capito che per studiare con buoni risultati non sono sufficienti la ripetizione passiva di ciò che si è letto o sentito, né la sola memorizzazione dei contenuti. Per imparare davvero è invece necessario elaborare ciò che si è appreso, in modi e forme che ciascuno di noi deve imparare a realizzare attraverso l'organizzazione di un personale metodo di studio. Le tue motivazioni allo studio sono quindi piuttosto chiare e salde nella tua mente e nella tua volontà.

Da 25 a 28 punti

D'accordo, lo studio non è la più alta e la più affascinante delle tue aspirazioni personali, ma hai comunque capito che esso è importante per te e per il tuo futuro, anche se richiede costanza, fatica e passione. Ricorda in ogni caso che lo studio non deve mai diventare un'ossessione o un peso insopportabile. Cerca di trovare in esso motivi di interesse personale e scoprirai che, in parte, lo studio è anche piacere. Devi sforzarti di imparare le strategie più efficaci per ottenere il massimo risultato con uno sforzo accettabile. Hai discrete motivazioni all'impegno nell'attività scolastica.

Meno di 24 punti

Pensi ancora che lo studio sia motivo di noia, peso e costrizione. Forse è arrivato il momento di capire che è un'attività che devi affrontare non solo perché è obbligatoria, ma anche perché porta in sé molti elementi interessanti e persino piacevoli, che tu non sei ancora riuscito a scoprire.

Comincia a pensare allo studio in modo diverso da quanto hai fatto finora: per esempio, prova a considerarlo come una gara con te stesso, per dimostrare ciò che sei davvero capace di fare. Per il momento, le tue motivazioni allo studio sono piuttosto scarse, ma vedrai che, dopo aver superato le prime ovvie difficoltà e la necessaria fatica, troverai anche tu nello studio la giusta spinta verso il traguardo. Non vorrai mica far credere agli altri che non sei capace di qualcosa di meglio!